

# INDICE SOMMARIO

*pag.*

## PARTE I PROFILI STORICI E COMPARATIVI

### CAPITOLO I CASSAZIONE ED INTERESSE DELLA LEGGE NELL'ANCIEN RÉGIME

1. Premessa	3
2. La <i>cassation</i> nell' <i>ancien régime</i>	5
3. La genesi dell'art. 25 del decreto del 1790	10
4. Le conclusioni « <i>pour l'intérêt public</i> » del Procuratore del Re e la <i>demande en cassation</i>	13
5. Gli <i>arrêts de son propre mouvement du roi</i>	18
6. Gli <i>arrêts de son propre mouvement du roi</i> e il ricorso nell'interesse della legge	22

### CAPITOLO II IL RICORSO NELL'INTERESSE DELLA LEGGE IN FRANCIA

1. Il ricorso nell'interesse della legge nel <i>Tribunal de cassation</i>	31
2. Autorità legittimata a ricorrere nell'interesse della legge	33
3. I provvedimenti ricorribili: provvedimento decisorio (motivazione e dispositivo)	38
4. Decisioni passate in giudicato	42
5. Motivi di ricorso	48
6. Il procedimento	50
7. La decisione	54
8. L'esperienza pratica del <i>pourvoi dans l'intérêt de la loi</i>	57
9. Il <i>pourvoi dans l'intérêt de la loi</i> e la <i>saisine pour avis</i>	59

CAPITOLO III  
IL RICORSO NELL'INTERESSE DELLA LEGGE  
NEGLI STATI ITALIANI PREUNITARI

1.	Premessa	65
2.	Il ricorso nell'interesse della legge nelle legislazioni preunitarie fino alla restaurazione	66
3.	Il ricorso nell'interesse della legge nelle legislazioni preunitarie dopo la restaurazione	73

CAPITOLO IV  
IL RICORSO NELL'INTERESSE DELLA LEGGE  
NEL CODICE DEL 1865

1.	L'inquadramento sistematico della dottrina	81
2.	Le valutazioni sull'opportunità dell'istituto	91
3.	Legittimazione, provvedimenti impugnabili e motivi del ricorso	97
4.	Presupposti del ricorso	100
5.	Il procedimento	103
6.	Effetti della pronuncia nell'interesse della legge	105

CAPITOLO V  
IL RICORSO NELL'INTERESSE DELLA LEGGE  
DAL CODICE DEL 1940 ALLA RIFORMA DEL 2006

1.	I progetti di riforma e la discussione in seno alla Commissione delle Assemblee legislative	109
2.	La natura giuridica dell'istituto	110
3.	I presupposti	112
4.	Il procedimento	113
5.	Gli effetti della pronuncia	116
6.	Il dibattito anteriore ai lavori della Commissione Vaccarella	117
7.	I lavori della Commissione Vaccarella	124
8.	Il disegno di legge delega	128
9.	Lo schema di decreto legislativo. I pareri dell'Assemblea Generale della Corte di cassazione e delle commissioni parlamentari. Il testo definitivamente approvato	131
10.	La dottrina di fronte alla riforma	135

## CAPITOLO VI

IL PRINCIPIO DI DIRITTO NELL'INTERESSE DELLA LEGGE  
NEL PROCESSO PENALE E NELLE GIURISDIZIONI SPECIALI

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Il principio di diritto nell'interesse della legge nel processo penale  | 143 |
| 2. Il principio di diritto nell'interesse della legge nel codice del processo amministrativo                             | 147 |
| 3. <i>Segue</i> : l'enunciazione del principio di diritto nell'interesse della legge nella giurisprudenza amministrativa | 148 |
| 4. Il principio di diritto nell'interesse della legge nel processo contabile   | 154 |

## PARTE II

## DIRITTO VIGENTE

## CAPITOLO VII

## PROFILI SISTEMATICI

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Natura giuridica dell'attività esercitata dalla Corte di cassazione d'ufficio (art. 363, comma 3, c.p.c.), o su iniziativa del Procuratore Generale (art. 363, comma 1, c.p.c.): lo scarso interesse della dottrina | 159 |
| 2. <i>Segue</i> : i motivi del disimpegno della dottrina; i limiti dell'indagine   | 163 |
| 3. Critica delle tesi che negano la natura giurisdizionale o che l'affermano, senza, però, adeguata collocazione sistematica   | 166 |
| 4. Critica alla tesi della giurisdizione consultiva  | 170 |
| 5. La tesi della giurisdizione di diritto oggettivo  | 172 |
| 6. Dalla giurisdizione di diritto oggettivo ai processi a contenuto oggettivo  | 175 |
| 7. L'attività esercitata dalla Corte, finalizzata all'enunciazione del principio di diritto nell'interesse della legge, come processo a contenuto oggettivo  | 177 |
| 8. I dubbi sulla legittimità costituzionale dell'istituto  | 180 |
| 9. Potenziamento della funzione nomofilattica della Corte e moltiplicazione delle enunciazioni del principio di diritto nella riforma del 2006   | 184 |
| 10. Il principio di diritto enunciato nell'interesse della legge e le altre enunciazioni del principio di diritto  | 189 |
| 11. Principio di diritto nell'interesse della legge ed <i>obiter dicta</i>   | 194 |

	<i>pag.</i>
12. <i>Segue</i> : l'interpretazione della pronuncia della Suprema Corte	202
13. Principio di diritto nell'interesse della legge e correzione della motivazione (art. 384, comma 4, c.p.c.)	205

#### CAPITOLO VIII L'INIZIATIVA

1. La richiesta del Procuratore Generale: premessa	217
2. <i>Segue</i> : la legittimazione del Procuratore Generale presso la Corte di cassazione	218
3. <i>Segue</i> : la richiesta in via incidentale	221
4. La pronuncia d'ufficio: la prassi della sollecitazione del potere officioso della Corte ad opera delle parti e del Procuratore Generale	224
5. <i>Segue</i> : osservazioni su tale prassi	230

#### CAPITOLO IX LE FATTISPECIE LEGITTIMANTI

1. Premessa: l'irragionevolezza dell'interpretazione meramente letterale	234
2. La legittimazione del Procuratore Generale «quando le parti non hanno proposto ricorso nei termini di legge o vi hanno rinunciato»: tentativo di giustificare la fattispecie legittimante con la necessità di ricondurre gli effetti della pronuncia alla volontà delle parti	236
3. <i>Segue</i> : impossibilità di spiegare la fattispecie legittimante espressamente prevista con l'idea di una presunta origine volontaristica degli effetti della pronuncia cassata	240
4. <i>Segue</i> : la <i>ratio</i> originaria della fattispecie legittimante espressamente prevista nell'art. 25 del decreto del 1790 e spiegazione della sostanziale continuità delle formule legislative. Adesione alle interpretazioni estensive	247
5. La legittimazione del Procuratore Generale «quando il provvedimento non è ricorribile in cassazione e non è altrimenti impugnabile»	252
6. I provvedimenti che possono essere oggetto della richiesta del Procuratore Generale. Il coordinamento tra il requisito della non ricorribilità in Cassazione e quello che il provvedimento non sia «altrimenti impugnabile»: la sentenza di primo grado appellabile; la sentenza non definitiva su questioni non autonomamente impugnabile in Cassazione ai sensi dell'art. 361 c.p.c.	255

	<i>pag.</i>
7. <i>Segue</i> : i provvedimenti cautelari, camerali, istruttori, possessori, anticipatori di condanna	258
8. L'enunciazione d'ufficio «quando il ricorso proposto dalle parti è dichiarato inammissibile»	264
9. Inammissibilità del ricorso <i>ex art. 360 bis c.p.c.</i>	273
10. Fattispecie legittimanti diverse dall'inammissibilità: adesione alla tesi che estende il potere della Corte di enunciare d'ufficio il principio di diritto nell'interesse della legge oltre il caso della mera dichiarazione di inammissibilità del ricorso	276
11. <i>Segue</i> : critica alla tesi restrittiva che esclude l'enunciazione d'ufficio del principio di diritto nell'interesse della legge in caso di dichiarazione di improcedibilità e di estinzione per rinuncia	279
12. <i>Segue</i> : dichiarazione di assorbimento e di inefficacia dell'impugnazione incidentale tardiva	283
13. I provvedimenti idonei, se oggetto di ricorso di parte, a legittimare l'enunciazione d'ufficio: la sentenza di primo grado appellabile, i provvedimenti istruttori, la sentenza non definitiva su questioni non autonomamente impugnabile in Cassazione ai sensi dell'art. 361 c.p.c.	288
14. <i>Segue</i> : le pronunce del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti	292
15. <i>Segue</i> : le decisioni della Corte di cassazione	295
16. I regolamenti di giurisdizione e di competenza, ad istanza di parte e d'ufficio	298
17. Enunciazione del principio di diritto nell'interesse della legge, pluralità di provvedimenti e di motivi di ricorso	304

## CAPITOLO X

LA QUESTIONE OGGETTO DELL'ENUNCIAZIONE  
DEL PRINCIPIO DI DIRITTO

1. La coincidenza tra questione oggetto della decisione del giudice di merito e questione oggetto dell'enunciazione del principio di diritto nell'interesse della legge	309
2. L'ulteriore ambito della cognizione della Corte	314
3. Le conferme della giurisprudenza: il principio di diritto su questioni non oggetto della decisione impugnata per omessa pronuncia o per inammissibilità dell'appello	318
4. <i>Segue</i> : il principio di diritto su questione posta a fondamento di motivo di ricorso per cassazione dichiarato inammissibile per novità della questione	320
5. <i>Segue</i> : il principio di diritto su questione estranea al provvedimento impugnato	321

	<i>pag.</i>
6. L'enunciazione del principio di diritto nell'interesse della legge «quando il dispositivo sia conforme alla legge» ma la sentenza sia erroneamente motivata in diritto	324
7. Il principio di diritto su questioni relative al giudizio di cassazione	328
8. Ammissibilità dell'enunciazione del principio di diritto nell'interesse della legge nel caso di ricorso per cassazione proposto <i>ex art.</i> 360 nn. 4 e 5	331
9. Sull'ammissibilità della richiesta del Procuratore Generale di enunciazione di un principio di diritto conforme a quello accolto nella decisione di merito	333
10. Sull'ammissibilità dell'enunciazione d'ufficio di un principio di diritto conforme a quello accolto nella decisione di merito	337
11. La questione oggetto della richiesta del Procuratore Generale e l'interesse della legge	339
12. La questione oggetto dell'enunciazione d'ufficio e l'interesse della legge	343

## CAPITOLO XI IL PROCEDIMENTO

1. Il procedimento su richiesta del Procuratore Generale: l'introduzione	353
2. <i>Segue</i> : la competenza ed il rito applicabile	359
3. Il procedimento su iniziativa d'ufficio	361
4. La pregiudiziale costituzionale e comunitaria	368

## CAPITOLO XII LA DECISIONE E GLI EFFETTI

1. La decisione sulla richiesta del Procuratore Generale e d'ufficio	373
2. Effetti della pronuncia della Corte	377
3. Le spese	387

<i>Indice degli autori</i>	393
----------------------------	-----

<i>Indice analitico</i>	399
-------------------------	-----